

Il giorno 29 giugno 2026 si è riunita in modalità telematica la Commissione Ambiente. Il Presidente Romano apre la seduta e informa i presenti di aver già provveduto a inoltrare alla Presidenza del Consiglio il documento programmatico per la seduta del giorno successivo, al fine di garantirne la massima diffusione tra i componenti dell'assise. Il Presidente Romano rende inoltre noto di aver condiviso all'interno della chat di gruppo un ulteriore documento riguardante la situazione di via Arno. Ricorda a tale proposito come la commissione si fosse già espressa in termini negativi rispetto alla destinazione originaria dell'area, inizialmente indicata come zona aggiuntiva per la protezione civile in caso di eventi vulcanici e bradisismici. Sulla base delle relazioni tecniche illustrate in precedenza da un consulente, era emerso che l'intervento consisteva in realtà nella realizzazione di un attraversamento pedonale. La commissione ha confermato il proprio parere contrario, non ritenendo opportuno impiegare i fondi del proprio capitolo di spesa per tale tipologia di opera stradale. Il Presidente Romano segnala poi alcune difficoltà di accesso alla piattaforma riscontrate dal Consigliere Antonio De Martino. Successivamente, riferisce di aver trasmesso al Consigliere Bianchimani un documento riepilogativo incentrato sulle principali criticità riscontrate nel territorio sul fronte degli sversamenti abusivi e della gestione dei rifiuti, citando espressamente le problematiche emerse in piazza San Giorgio, via Gino Severini, via Brancaccio, via Catone e nel quartiere di Soccavo. Il Consigliere Bianchimani interviene precisando che le tematiche relative alla discussione dell'anno precedente non andrebbero sovrapposte a quelle attuali della seconda commissione. Il Presidente Romano replica evidenziando che i temi sono stati ampiamente trattati all'inizio del mese, in linea con le competenze sui rapporti con la società d'igiene urbana e sulla scorta dei lavori già avviati dallo stesso Consigliere Bianchimani, dai quali la commissione non si è discostata.

Il Consigliere Bianchimani prende la parola per dare lettura delle risultanze emerse dai lavori della propria commissione, le quali presentano forti analogie e si concentrano sia sullo spostamento dei cassonetti dei rifiuti sia sul fenomeno degli sversamenti abusivi. Durante l'esposizione, si registra l'ingresso nella riunione del Consigliere Giuseppe Gaetano e del Consigliere De Martino. Il Consigliere Bianchimani evidenzia come dai sopralluoghi e dagli approfondimenti eseguiti sia emersa una costante situazione di emergenza legata ai depositi incontrollati di immondizia e al progressivo degrado del decoro urbano nella Nona Municipalità. Tale fenomeno si manifesta quotidianamente e senza soluzione di continuità, configurando una vera e propria problematica ambientale e di legalità. Intere porzioni del territorio vengono sistematicamente trasformate in discariche abusive da parte di soggetti spregiudicati, i quali percepiscono il territorio municipale come una zona franca a causa della scarsità di controlli e di sanzioni. Il Consigliere Bianchimani rimarca come questa situazione costringa la società Asia Napoli a continui interventi straordinari con un massiccio impiego di uomini e mezzi, sottraendo risorse preziose alle attività di manutenzione ordinaria. Nonostante gli sforzi, le condizioni igienico-sanitarie rimangono critiche, determinando un danno economico e sociale per l'intera collettività. Viene inoltre denunciata la mancata attivazione e operatività delle telecamere e delle fototrappole sul territorio, ritardo che agevola i trasgressori. Alla luce di ciò, il Consigliere Bianchimani sollecita un deciso cambio di passo attraverso un'azione coordinata tra le istituzioni e impegna il Presidente della Municipalità a richiedere con urgenza la convocazione di un tavolo per l'ordine e la sicurezza pubblica focalizzato specificamente sugli sversamenti illeciti. Tale tavolo dovrà istituire una cabina di regia per coordinare le attività di vigilanza, programmare servizi congiunti e continuativi sul territorio, garantire un'efficace attività investigativa finalizzata alla denuncia dei responsabili, applicare con rigore le sanzioni amministrative e penali, installare i sistemi di videosorveglianza e valorizzare la banca dati delle segnalazioni, ribadendo che il territorio va difeso per restituire dignità e legalità ai cittadini.

Il Presidente Romano concorda con l'analisi e precisa che la commissione ha esaminato dettagliatamente nei primi giorni di giugno le segnalazioni trasmesse dalla Presidenza. In molte delle arterie verificate non sono state riscontrate le criticità eccezionali denunciate da alcuni residenti al Prefetto, ma è stato rilevato un diffuso fenomeno di abbandono selvaggio dei rifiuti da parte dei cittadini. La commissione ha provveduto a redigere una mappatura puntuale delle singole strade, individuando dove sia necessario un rafforzamento dei servizi e dove la situazione risulti regolare. Il Presidente Romano specifica che il documento inserito in chat riflette la posizione generale della commissione in merito alle problematiche di Soccavo e Pianura, toccando nodi cruciali quali lo spazzamento manuale insufficiente, il mancato rispetto della Carta dei servizi, l'assenza di spazzatrici meccaniche e di lavastrade, nonché la necessità di riposizionare i cassonetti. L'intenzione è quella di dare lettura del testo durante il Consiglio del giorno seguente. Il Consigliere Bianchimani segnala un ulteriore grave episodio verificatosi la sera precedente lungo la strada comunale Cinthia, dove si è registrato l'ennesimo rogo doloso di cumuli di rifiuti accumulati nei giorni antecedenti. Il Presidente Romano conferma che analoghi incendi hanno interessato via Domenico Padula nelle ultime quarantotto ore.

Il Consigliere Bianchimani, su invito del Presidente Romano, procede alla lettura del documento consiliare del trenta giugno incentrato sulle gravi e ultradecennali criticità nella gestione dei servizi di igiene urbana nella Nona Municipalità. Il testo ripercorre i numerosi incontri promossi negli anni dalla commissione con i vertici di Asia, gli assessori, i comitati e le associazioni locali. Nonostante l'impegno del capo distretto, viene constatato un drastico peggioramento delle condizioni del territorio, specie se confrontato con le municipalità limitrofe di Fuorigrotta e Bagnoli. Nel documento si evidenzia la cronica carenza di personale per lo spazzamento manuale nel quartiere di Pianura e lo stato fatiscente dei contenitori e delle campane di raccolta, che risultano danneggiati e maleodoranti, provocando le vibranti proteste dei residenti e in particolare dei soggetti affetti da gravi patologie. Si riscontra inoltre la quasi totale assenza di cestini gettacarte e di posacenere stradali, mentre l'uso della spazzatrice meccanica appare confinato a pochissime strade. Viene contestata la dislocazione irrazionale delle batterie di cassonetti, citando i casi limite di via Domenico Padula, che conta circa sessanta contenitori in meno di un chilometro, via Masseria Grande, via Torricelli, via Catone e via Monti, con installazioni a ridosso di scuole, chiese ed esercizi commerciali in palese contrasto con le norme di sicurezza e con il buon senso. Molti di questi cassonetti occupano stabilmente i marciapiedi, impedendo il transito ai pedoni e alle persone con disabilità.

Durante la lettura, si sviluppa un confronto sull'opportunità di inserire ulteriori aree specifiche. Il Consigliere Bianchimani e il Consigliere Mangiapia propongono di integrare nel testo la situazione del Parco Falcone e Borsellino, nonché di specificare la postazione di via Catone all'angolo con via Fabrizio Padula, in prossimità del mercatino Salvatore Massimo Troisi, dove la concentrazione di attrezzature risulta insostenibile. Il Presidente Romano accoglie le modifiche e provvede a integrarle nel testo. Il Consigliere Bianchimani prosegue illustrando le richieste formali contenute nel documento e rivolte al Sindaco di Napoli e ai vertici di Asia: l'installazione immediata di telecamere di videosorveglianza nei punti sensibili, la predisposizione di una task force periodica bisettimanale composta da agenti della Polizia Locale, nuclei ambientali e forze dell'ordine, la ridistribuzione razionale e il lavaggio settimanale dei cassonetti, l'aumento immediato della forza lavoro per lo spazzamento manuale e l'assegnazione fissa di mezzi meccanici per il lavaggio stradale. Il Consigliere Bianchimani propone altresì di inserire la richiesta di cestini appositi per le deiezioni canine e di definire un piano straordinario per la pulizia periodica delle piste ciclabili, interventi che il Presidente Romano si impegna ad aggiungere immediatamente.

Il Consigliere Bianchimani sollecita infine l'inserimento dell'obbligo di sanificazione e lavaggio periodico in prossimità dei parchi cittadini e dei centri commerciali, attività previste dalla normativa vigente a carico di Asia.

Il Consigliere Gaetano interviene esprimendo forti perplessità sull'efficacia dell'ennesimo atto formale dopo quattro anni di consiliatura, evidenziando che i documenti precedentemente approvati non hanno prodotto effetti tangibili sul territorio. Pur riconoscendo la validità del testo, suggerisce di concentrare l'azione politica su pochissimi punti qualificanti, chiedendo risposte chiare sui motivi per cui si continuano ad ammassare contenitori senza logica e sul perché l'impiego dei mezzi meccanici notturni comporti elevati costi a fronte di scarsi risultati e notevoli disagi acustici per la cittadinanza. Il Consigliere Gaetano critica anche la mancata assegnazione di pattuglie dedicate della Polizia Locale e stigmatizza i ritardi nell'attivazione delle telecamere, ritenendo che lo scenario attuale ricalchi quanto già vissuto in passato con i vertici dell'assessorato competente. Il Presidente Romano replica spiegando che l'azione odierna si differenzia da quella di due anni fa, caratterizzata da interventi troppo blandi e da atteggiamenti volti a smorzare le critiche all'interno della maggioranza. Il Consigliere Gaetano conferma di essere stato l'unico in passato a sollevare contestazioni aperte. Interviene brevemente la Consiglieria Teresa De Giulio chiedendo chiarimenti sulle presenze istituzionali previste. Il Presidente Romano ribadisce che il documento rappresenta una fotografia fedele dello stato di degrado di via Padula, della Masseria Grande e del Parco Falcone e Borsellino, e che l'atto formale serve a lasciare traccia agli atti, precisando che il confronto con la situazione di Fuorigrotta e Bagnoli evidenzia l'abbandono in cui versa il quartiere di Pianura. Annuncia inoltre che l'illustrazione del testo in Consiglio sarà accompagnata da una forte presa di posizione politica nei confronti della giunta e dei vertici della società di igiene urbana riguardo alle promesse non mantenute su telecamere e assunzioni di personale. Ricorda infine che le sedute online vengono registrate e rimarranno a futura memoria, consentendo una maggiore trasparenza rispetto ai lavori svolti in municipio. Il Presidente Romano conferma che invierà il testo aggiornato al Consigliere Bianchimani in vista del Consiglio.

La Consiglieria De Giulio prende la parola per sottolineare che il nucleo del problema risiede negli sversamenti illeciti, senza il cui contrasto strutturale e punitivo nei confronti dei trasgressori seriali non sarà mai possibile risanare il territorio, portando ad esempio la situazione cronica di via Padula. Chiede quindi quali esponenti di Asia e dell'amministrazione prenderanno parte alla seduta consiliare, riconoscendo la costante disponibilità al dialogo del capo distretto Sergio Esposito ma evidenziando la necessità di un confronto con i vertici aziendali e comunali per verificare le reali carenze di uomini e mezzi. La Consiglieria De Giulio fa presente che nella zona della Masseria non è possibile attivare il servizio di raccolta porta a porta finché Asia e la Polizia Locale non individueranno un'area idonea per lo stoccaggio delle attrezzature, e ribadisce l'assoluta necessità di ottenere un nucleo di polizia ambientale dedicato in pianta stabile per almeno sei mesi nei quartieri di Pianura e Soccavo. Denuncia infine l'inefficacia dei ritardi legati all'installazione delle telecamere nella zona della Selva, dove i continui scarichi abusivi di materiali edili e ingombranti proseguono indisturbati nelle ore notturne. Il Presidente Romano risponde di aver formalmente richiesto al Presidente della Municipalità, deputato alle convocazioni e agli inviti istituzionali, la presenza dell'assessore competente e dei vertici centrali, auspicando che l'amministrazione non disertì il confronto. La Consiglieria De Giulio dichiara che, in assenza degli interlocutori principali, abbandonerà l'aula facendo mancare il numero legale, ritenendo inaccettabile che i consiglieri debbano recarsi a Palazzo San Giacomo per far valere le ragioni di un territorio costantemente ignorato.

rispetto ad altre municipalità. Il Presidente Romano condivide l'auspicio di una presenza allargata.

Il Consigliere Gaetano invita tutti i colleghi a non prendere parte passivamente ai lavori del Consiglio qualora si profili la medesima assenza di risposte strutturali già riscontrata in passato. Il Presidente Romano si dichiara d'accordo sulla linea della fermezza politica ma ritiene opportuno aprire regolarmente la seduta per consentire la lettura ufficiale del documento e per verificare l'effettiva partecipazione degli invitati. Ribadisce la propria intenzione di denunciare pubblicamente il trattamento riservato alla Municipalità rispetto ad altri territori cittadini e, qualora l'atteggiamento della giunta rimanga elusivo, propone l'abbandono in blocco dell'aula. La Consigliera De Giulio e il Consigliere Gaetano concordano sull'opportunità di stigmatizzare la conduzione dei consigli in spazi angusti e l'incapacità di risolvere i nodi del territorio. Il Presidente Romano tiene a precisare che la sua ferma fedeltà e il sostegno alla maggioranza non escludono un atteggiamento fortemente critico quando viene meno il rispetto per la dignità del territorio e dei cittadini, che non può essere barattata con il ruolo istituzionale ricoperto. Il Consigliere Bianchimani conclude i lavori precisando che l'ordine del giorno predisposto dalla commissione mette chiaramente in luce il mancato controllo del territorio e l'assenza di un censimento istituzionale aggiornato delle discariche abusive, attività che attualmente ricade sui singoli consiglieri municipali tramite sopralluoghi diretti. Ricorda inoltre che per le aree private e demaniali sussiste l'obbligo in capo ai proprietari di provvedere alla recinzione, alla messa in sicurezza e alla costante pulizia dei siti, elemento che è stato formalizzato in una nota specifica approvata dalla commissione. La Consigliera De Giulio chiede se siano previste ulteriori sedute di commissione nella giornata odierna, e il Consigliere Bianchimani conferma che i lavori istruttori si sono conclusi in vista del Consiglio. Il Presidente Romano, verificata l'ora, dichiara chiusa la seduta e rinvia i presenti alla seduta consiliare del giorno successivo.



COMUNE DI NAPOLI
IX MUNICIPALITÀ

COMMISSIONE POLITICHE EDUCATIVE

Attività scolastiche ed educative; Rapporti con l'ASL; Rapporti con l'ASIA; Pianificazione e attuazione del Piano socio-sanitario; Politiche di contrasto alla violenza di genere; Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici; Ordine pubblico e sicurezza; Attività culturali; Attività socio-assistenziali; Antiabusivismo e condono edilizio; Pari opportunità; Arredo urbano; Opere pubbliche ed investimento

SEDUTA DEL GIORNO 29/06/2026

O. d. G. :

1) Documento sversamenti strade come discusso nelle precedenti riunioni e decretazioni della cittadina Angela Caianiello

2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 10:00

APERTURA ORE 10.14

	CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
R	BAIANO ANGELA	<u>10.13</u>	<u>10.50</u>		
	BIANCHIMANI ROBERTO	<u>10.13</u>	<u>10.50</u>		
	CURCIO MASSIMO				
R	DE GIULIO TERESA	<u>10.34</u>	<u>10.50</u>		
	DI GENNARO VALENTINA	<u>10.13</u>	<u>10.50</u>		
R	DI MARTINO ANTONIO	<u>10.13</u>	<u>10.50</u>		
R	GAETANO GIUSEPPE	<u>10.13</u>	<u>10.50</u>		
	GELORMINI MARIO				
R	MANGIAPIA GIOVANNI	<u>10.15</u>	<u>10.30</u>		
R	MAZZIOTTI MARIO	<u>10.14</u>	<u>10.50</u>		
R	PALMESE SALVATORE	<u>10.14</u>	<u>10.50</u>		
R	RAGNO ASSUNTA	<u>10.14</u>	<u>10.50</u>		
R	ROMANO AGOSTINO	<u>10.13</u>	<u>10.50</u>		
	VALENTINO MATTIA				
	VARCHETTA VINCENZA				

NOTE

CHIUSURA ORE 10.50

IL VERBALIZZANTE

IL VICEPRESIDENTE

IL PRESIDENTE